

**AUTOSTRADE
BERGAMASCHE
S.P.A.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2012**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Stucchi Marco
Amministratore delegato	Bottiglieri Bruno
Consiglieri	Bettoni Francesco Capelli Angelo Ferretti Paolo Pirovano Ettore Pedretti Ramon

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Capelli Giovanni
Sindaci effettivi	Coda Roberto Villari Antonio
Sindaci supplenti	Facoetti Enrico Zacchetti Paolo

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2012

PRINCIPALI EVENTI DEL 2012

Signori Azionisti,

il 2012 si è aperto per la società con un evento di grande importanza per l'iter amministrativo della nostra autostrada; l'8 febbraio infatti si è chiusa la Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare che è stato approvato, come ricorderete, a grande maggioranza.

A dieci anni dalla prima proposta progettuale, il collegamento nord sud tra Bergamo e Treviglio ha confermato la sua piena attualità. Certamente il tempo trascorso ha determinato la necessità di adeguare le scelte tecniche del tracciato all'evoluzione del contesto in cui è collocato, tuttavia le ragioni di fondo che ne hanno determinato l'originaria proposta sono ancora tutte valide, sia quelle d'ordine trasportistico sia quelle ambientali.

Il 24 febbraio 2012 il progetto è stato ripubblicato con le modifiche concordate in Conferenza dei Servizi e, a seguire, la società ha avviato l'analisi per la rideterminazione del costo dell'opera. Sin dalle prime valutazioni si prospettava un aumento dei costi significativo, dato in parte dall'adeguamento al prezziario 2011 ed in larga misura dalle spese per sottoservizi ed espropri legati alle varianti introdotte; l'incremento, accentuato dalla grave situazione dei mercati finanziari, ha obbligato a individuare una diversa impostazione del Piano Economico Finanziario.

Il dialogo con il concedente ha portato ad approfondire tutti i profili del problema, comprese ulteriori valutazioni su ciascuna voce di spesa, ed ha prodotto alla fine un nuovo Quadro Economico di Spesa la cui logica ed impostazione sono state condivise da ILSpA e Regione Lombardia; l'importo complessivo così determinato risultava pari a 288 milioni di euro, contro i 252 del quadro di spesa antecedente la Conferenza dei Servizi.

Su questa base i Vostri Amministratori hanno avviato l'elaborazione del Piano Economico Finanziario coinvolgendo gli istituti di credito soci, e negoziando i contenuti, di volta in volta, con il Concedente e con la Regione con cui si è ipotizzata la previsione di un suo apporto finanziario, ai sensi dell'art. 5 b) della L.R. n.9 del 4 maggio 2001.

Ricordiamo che il Piano, così definito, è stato unanimemente approvato dall'assemblea dei Soci riunita il 24 luglio 2012, e di seguito trasmesso all'Ente concedente, confermando la volontà della Vostra Società di proseguire nel ruolo di Promotore dell'opera.

Va ribadito che le condizioni finanziarie in esso contenute riflettono uno tra i peggiori momenti che i mercati abbiano conosciuto; il probabile miglioramento di questa situazione, nel momento in cui si dovranno effettivamente contrattare i finanziamenti bancari potrebbe ridimensionare e/o azzerare la necessità di finanziamenti pubblici e rendere anche meno impegnativo l'apporto degli azionisti.

Secondo l'iter procedurale previsto dalla legge, la Regione avrebbe dovuto bandire la gara di concessione all'inizio di quest'anno ma, come noto, all'indomani della trasmissione della proposta di Piano Economico Finanziario, lo scorso autunno, la crisi politica della Regione è precipitata, frenando così ogni decisione. Spetterà al nuovo governo regionale dar corso alla procedura. La Società ha comunque concordato con gli uffici regionali e del concedente di non interrompere la predisposizione della complessa documentazione di gara (bando, bozza di convenzione, ...) affinché la nuova giunta regionale si trovi nella condizione di poter bandire tempestivamente la gara all'indomani del suo insediamento.

Sin dopo la chiusura della Conferenza dei Servizi, inoltre, la Società, in affiancamento alla Provincia di Bergamo, ha continuato il dialogo con gli Enti locali volto ad analizzare le problematiche tecniche legate alle interferenze e le nuove richieste di modifiche al tracciato, con il fine di individuare anticipatamente le migliori soluzioni da presentare in sede di progettazione definitiva.

Nel corso dell'esercizio la Società ha modificato la propria struttura organizzativa; a seguito infatti dell'indisponibilità di spazi presso il socio Autostrade Lombarde, si è reso necessario aprire una sede amministrativa provvisoria e provvedere all'assunzione di un dipendente part time per l'assistenza alla Direzione e per la segreteria generale della società. Questa nuova organizzazione potrà garantire l'operatività anche per tutta la fase di gara e fino al 2014. In caso di aggiudicazione, si dovranno necessariamente fare valutazioni diverse in relazione allo sviluppo della società.

ATTIVITÀ E RISULTATI DELLA SOCIETÀ

I principali **costi** relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	Euro 1.118
Costi per servizi	Euro 149.079
Costi per godimento beni di terzi	Euro 4.725
Costo del personale	Euro 27.855
Ammortamenti	Euro 510
Oneri diversi di gestione	Euro 2.535

Non sono stati realizzati **ricavi** nel corso dell'esercizio in quanto la Società non ha ancora iniziato la propria attività.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria** si segnala che il saldo ammonta ad Euro 5.615 e sono riferiti a interessi attivi sui depositi bancari.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono effettuati investimenti per € 5.817 in relazione all'organizzazione della nuova sede sociale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Fatto salvo l'aggiornamento progettuale descritto in precedenza nel corso dell'esercizio 2012 non sono state sostenute altre spese per attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI E QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

La Società, come sopra anticipato, in corso d'anno ha aperto una sede amministrativa temporanea in via Vittorio Emanuele II, n. 43 a Brescia, per far

fronte all'indisponibilità di spazi presso il socio Autostrade Lombarde manifestatasi nel luglio 2012.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società ha ricevuto, nel corso del 2012, prestazioni di attività gestionali, tecniche, amministrative e contabili, da parte del socio Autostrade Lombarde S.p.A., per un importo di Euro 37.349, in base al nuovo contratto di service che è stato rivisto nel corso del 2012.

Non esistono ulteriori rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

PARTI CORRELATE

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla fine del mese di febbraio hanno avuto luogo le elezioni amministrative che hanno portato alla definizione del nuovo governo regionale; la Giunta è stata insediata a metà marzo.

La Società riprenderà il dialogo con l'Assessore alle Infrastrutture ed i suoi Uffici per il riavvio dell'iter procedurale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che, in conformità con il cronoprogramma, nel corso d'anno abbia luogo la gara per l'affidamento in concessione dell'infrastruttura per far fronte alla quale, se non intervengano situazioni o nuove norme oggi non prevedibili, la Società dispone delle necessarie risorse.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo dunque ad approvare il bilancio come sottopostoVi ed a portare a nuovo la perdita residua dell'esercizio che ammonta a Euro 182.818 non trovandosi la Società nella situazione prevista dall'articolo 2446 e 2447 del Codice Civile.

Bergamo, 22 marzo 2013

Autostrade Bergamasche S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Stucchi

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (Valori in Euro)		31.12.12	31.12.11
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	Immobilizzazioni immateriali		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	23.478	23.478
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	771.462	693.432
	TOTALE B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	794.940	716.910
B.II	Immobilizzazioni materiali		
B.II.4	Altri beni	5.817	0
	TOTALE B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.817	0
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	800.757	716.910
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	Crediti		
C.II.4 bis	Crediti tributari	35.414	58.575
C.II.5	Verso altri	3.392	322
	TOTALE C.II CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	38.806	58.897
C.IV	Disponibilità liquide		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	895.836	1.154.553
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	527	669
	TOTALE C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	896.363	1.155.222
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	935.169	1.214.119
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	487	170
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	487	170
	TOTALE ATTIVO	1.736.413	1.931.199
PASSIVO (Valori in Euro)		31.12.12	31.12.11
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale sociale	1.911.613	1.911.613
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.873	2.873
A.VII	Altre riserve		
	Fondo perdite provvisorio	0	48.387
A.VIII	Utili/(perdite) portati a nuovo	(58.623)	0
A.IX	Utile/(perdita) dell' esercizio	(182.818)	(107.010)
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	1.673.045	1.855.863
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.228	0
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	6.414	16.797
D.11	Debiti verso controllanti	19.027	34.570
D.12	Debiti tributari	5.994	4.622
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.667	2.547
D.14	Altri debiti	27.038	16.800
	TOTALE D DEBITI	62.140	75.336
	TOTALE PASSIVO	1.736.413	1.931.199
CONTI D'ORDINE (Valori in Euro)		31.12.12	31.12.11
	Fideiussioni bancarie a favore di terzi	1.481.881	1.481.881
	TOTALE GARANZIE PRESTATE	1.481.881	1.481.881

CONTO ECONOMICO

<i>(Valori in Euro)</i>		31.12.12	31.12.11
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.118)	(236)
B.7	Per servizi	(149.079)	(110.400)
B.8	Per godimento beni di terzi	(4.725)	0
B.9	Per il personale	(27.855)	0
<i>B.9.a</i>	<i>Salari e stipendi</i>	<i>(20.372)</i>	<i>0</i>
<i>B.9.b</i>	<i>Oneri sociali</i>	<i>(6.255)</i>	<i>0</i>
<i>B.9.c</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(1.228)</i>	<i>0</i>
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	(510)	0
<i>B.10.b</i>	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>(510)</i>	<i>0</i>
B.14	Oneri diversi di gestione	(2.535)	(3.132)
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	(185.822)	(113.768)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(185.822)	(113.768)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		
<i>C.16.d</i>	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.975</i>	<i>6.893</i>
<i>C.16.d4</i>	<i>Da terzi</i>	<i>5.975</i>	<i>6.893</i>
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	(360)	0
<i>C.17.d</i>	<i>Verso altri</i>	<i>(360)</i>	<i>0</i>
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.615	6.893
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	Proventi straordinari	299	0
<i>E.20.b</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	<i>299</i>	<i>0</i>
E.21	Oneri straordinari	(2.910)	(135)
<i>E.21.c</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>(2.910)</i>	<i>(135)</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.611)	(135)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(182.818)	(107.010)
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti		
	Imposte differite		
	Imposte anticipate		
	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(182.818)	(107.010)

Bergamo, 22 marzo 2013

Autostrade Bergamasche S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Stucchi

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

PREMESSE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è composto dallo stato patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis del Codice Civile), dal conto economico (conforme allo schema degli artt. 2425 e 2425bis del Codice Civile), dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta in accordo all'art.2428 del codice civile.

Nel periodo considerato non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, e all'articolo 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, sono stati determinati nella prospettiva della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2012 corrispondono a quelli disciplinati dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, costituiti dalle spese di costituzione, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e non sono stati ammortizzati in quanto la Società, nell'esercizio 2012, non ha prodotto alcun ricavo ad essi correlato, non essendo iniziata l'attività sociale di gestione del raccordo autostradale.

Qualora il valore economico delle immobilizzazioni immateriali, iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale, risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, si procede alla loro svalutazione sino a concorrenza del loro valore economico. Qualora in esercizi

successivi vengano meno le ragioni che ne hanno determinata la svalutazione, si procede al ripristino del costo originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili e arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del presunto minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Alcune attrezzature, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore complessivamente di scarsa importanza, sono state ammortizzate interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n.12) del Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato direttamente mediante lo stanziamento di appositi specifici fondi di svalutazione che tengono conto dell'effettiva possibilità di recupero delle diverse posizioni creditorie.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale ed economica delle voci di reddito comuni a due o più esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati secondo il principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti al momento della formazione del bilancio in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

La voce "E22) imposte sul reddito d'esercizio" comprende sia le imposte correnti relative al risultato fiscale del periodo, sia quelle anticipate e/o differite originate dalle differenze temporanee tra il risultato civilistico prima delle imposte ed il reddito fiscalmente imponibile. Di conseguenza, la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee fra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo il criterio civilistico ed il valore attribuito a quelle attività o a quelle passività ai fini fiscali.

Il criterio adottato per l'iscrizione in bilancio delle poste patrimoniali relative alle imposte differite e anticipate è il seguente: attività e passività sono compensate se la compensazione è giuridicamente consentita e tenendo conto del loro periodo di riversamento.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite, solo nel caso in cui se ne preveda il sostenimento.

Conti d'ordine

Le garanzie e gli impegni sono indicati al loro valore nominale.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI ISCRITTE ALL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**B) IMMOBILIZZAZIONI****B.1) Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	Totale
Costo storico			
31.12.2011	23.478	693.432	614.410
Incrementi	0	78.030	78.030
Decrementi			
Svalutazioni			
31.12.2012	23.478	771.462	794.940
Fondo ammortamento			
31.12.2011	0	0	0
Ammortamenti			
Utilizzi			
Svalutazioni			
31.12.2012	0	0	0
Valore netto contabile 31.12.2011	23.478	693.432	716.910
Valore netto contabile 31.12.2012	23.478	771.462	794.940

1) Costi di impianto ed ampliamento

Questa voce comprende costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2002 secondo i limiti e i criteri previsti dall'articolo 2426 punto 5) del Codice Civile. Tale capitalizzazione è stata effettuata sulla base di previsioni di effetti positivi pluriennali. Il processo di ammortamento non è ancora iniziato in quanto non sono stati prodotti i ricavi correlati a detti costi.

La voce comprende inoltre le spese notarili sostenute in relazione alle operazioni di aumento di capitale sociale intervenute negli scorsi esercizi.

Il processo di ammortamento non è ancora iniziato in quanto non sono stati prodotti i ricavi correlati a detti costi.

2) Costi di ricerca e sviluppo

L'incremento dell'esercizio 2012 pari ad Euro 78.030 si riferisce: per Euro 48.100 ad assistenza e consulenza prestata in relazione alla conferenza dei servizi, per Euro 9.800 ai costi di consulenza per le attività di analisi tariffaria e sistemi di pedaggiamento, Euro 7.065 per la pubblicazione e distribuzione del progetto preliminare e i residui Euro 13.065 per consulenza legale.

Il processo di ammortamento non è ancora iniziato in quanto non sono stati prodotti i ricavi correlati a detti costi.

B.I) Immobilizzazioni materiali

La voce altri beni comprende gli acquisti effettuati nell'esercizio per l'organizzazione della nuova sede e del personale dipendente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II) Crediti

Il saldo dei crediti al 31 Dicembre 2012 è pari a Euro 38.806 e sono costituiti da crediti tributari per Euro 35.414 e da altri crediti per Euro 3.392.

4-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'erario ammontano, al 31 Dicembre 2012, ad Euro 35.414. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è principalmente da attribuirsi all'incasso del credito IVA richiesto a rimborso nel corso del 2011.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2012	Valore al 31 dicembre 2011	Variazione
Iva a credito	33.504	55.783	(22.279)
Crediti d'imposta per ritenute su interessi	1.910	2.792	(882)
Totale	35.414	58.575	(23.161)

C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2012	Valore al 31 dicembre 2011	Variazione
Conti correnti ordinari	895.836	1.154.553	(258.717)
Cassa	527	669	(142)
Totale	896.363	1.155.222	(258.859)

Le disponibilità liquide, rispetto al 31 dicembre 2011, sono diminuite a seguito degli investimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI ISCRITTE AL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

	I)	II)	VII)	VIII)	IX)	Totale
	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Altre Riserve	Utili / (perdite) portati a nuovo	Utile/(perdite) d'esercizio	Patrimonio Netto
Valore al 31.12.2009	1.821.430	-	-	(389.097)	(106.480)	1.325.853
Destinazione risultato esercizio precedente				(106.480)	106.480	0
Aumenti/Riduzione Capitale						0
Utile/(perdita) dell'esercizio					(91.295)	(91.295)
Valore al 31.12.2010	1.821.430	-	-	(495.577)	(91.295)	1.234.558
Destinazione risultato esercizio precedente				(91.295)	91.295	0
Riduzione di capitale	(635.259)		48.387	586.872		0
Aumento di capitale sociale	725.442					725.442
Aumento/Riduzione riserve		2.873				2.873
Utile/(perdita) dell'esercizio					(107.010)	(107.010)
Valore al 31.12.2011	1.911.613	2.873	48.387	0	(107.010)	1.855.863
Destinazione risultato esercizio precedente			(48.387)	(58.623)	107.010	0
Aumento/Riduzione di capitale						0
Utile/(perdita) dell'esercizio					(182.818)	(182.818)
Valore al 31.12.2012	1.911.613	2.873	0	(58.623)	(182.818)	1.673.045

Il capitale sociale è rappresentato da n. 1.911.613 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Il fondo perdita provvisoria è stato costituito per la copertura della perdita del periodo 01 gennaio 2011 – 30 aprile 2011, copertura che contabilmente è avvenuta a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente vengono indicate, come previsto dall'art. 2427 c7 bis e dal documento OIC1, le singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	1.911.613			
<i>Riserve di utili :</i>				
Utile/(perdita) portato a nuovo	(58.623)			
Utile/(perdita) dell'esercizio	(182.818)			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.873	A,B,C		
Altre riserve	0	B		
Totale	1.673.045			

Legenda:

- A) per aumento di capitale
- B) per copertura delle perdite
- C) per distribuzione ai Soci

D) DEBITI

I debiti, al 31 Dicembre 2012, sono verso creditori nazionali e con scadenza inferiore ai 12 mesi e risultano composti come segue:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2012	Valore al 31 dicembre 2011	Variazione
Debiti verso fornitori	6.414	16.797	(10.383)
Debiti verso imprese controllanti	19.027	34.570	(15.543)
Debiti tributari	5.994	4.622	1.372
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.667	2.547	1.120
Altri debiti	27.038	16.800	10.238
Totale debiti	62.140	75.336	(13.196)

I debiti verso fornitori sono relativi a fornitori generici in scadenza entro 12 mesi mentre i debiti verso imprese controllanti sono relativi al debito verso Autostrade Lombarde SpA in relazione al contratto di service.

12) Debiti tributari

I debiti tributari sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute sui compensi ai sindaci ed amministratori.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2012	Valore al 31 dicembre 2011	Variazione
Erario ritenute amministratori e sindaci	5.994	4.622	1.372
Totale	5.994	4.622	1.372

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Tale voce con saldo pari ad Euro 3.667, comprende:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2011	Valore al 31 dicembre 2010	Variazione
Debiti verso INPS	3.625	2.075	1.550
Debiti verso INAIL	42	472	(430)
Totale	3.667	2.547	1.120

14) Altri Debiti

Gli altri debiti, al 31 Dicembre 2012, pari ad Euro 27.038 sono così composti:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2011	Valore al 31 dicembre 2010	Variazione
Debiti verso dipendenti	4.432	0	4.432
Debiti verso amministratori e sindaci	22.606	16.800	5.806
Totale	27.038	16.800	10.238

CONTI D'ORDINE**Garanzie prestate****Fideiussioni Bancarie a favore di terzi**

Ammontano ad Euro 1.481.881 e sono riferite alla fideiussione rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a favore della Regione Lombardia a garanzia della qualifica di Soggetto Promotore dell'opera.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****B. 7) Costi per servizi**

Tale voce con saldo pari ad Euro 149.079, risulta così dettagliata:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Consulenze	52.102	28.576	23.526
Compensi Sindaci (comprensivi di contributi)	25.368	20.800	4.568
Compensi Amministratori (comprensivi di contributi)	43.608	41.796	1.812
Spese e commissioni bancarie	309	162	147
Commissioni su fidejussioni	14.941	14.870	71
Spese gestione sede	2.233	0	2.233
Altri costi del personale	8.458	0	8.458
Altre spese	2.060	4.196	(2.136)
Totale	149.079	110.400	38.679

I costi di consulenza fanno riferimento per Euro 39.152 a consulenze amministrative e fiscali e per i residui Euro 12.950 a consulenze per comunicazione e pubblicità.

Le consulenze amministrative e fiscali si riferiscono prevalentemente al contratto di service stipulato con Autostrade Lombarde S.p.A. e comprendono: assistenza in relazione al progetto, assistenza amministrativa e contabile, consulenze e prestazioni da terzi e spese generali. Nell'esercizio si registra, in particolare, l'attività svolta dal personale del Gruppo Autostrade Lombarde in relazione all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e alla predisposizione della documentazione per la Conferenza dei Servizi.

Le commissioni su fidejussioni sono riferite alla fideiussione rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a favore della Regione Lombardia a garanzia della qualifica di Soggetto Promotore dell'opera.

Gli altri costi del personale comprendono spese viaggi e di trasferte, spese telefoniche e spese per autonoleggi.

B. 8) Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad Euro 4.725 e si riferisce, a partire dal mese di agosto, per Euro 3.864 all'affitto dell'immobile adibito a sede amministrativa della Società e per Euro 861 al noleggio di attrezzature d'ufficio.

B. 9) Costi del personale

La voce, che ammonta ad Euro 27.855, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi.

Con riferimento all'organizzazione interna, si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanziari**

Ammontano ad Euro 5.975 ed accolgono esclusivamente gli interessi maturati sui conti correnti bancari della Società.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Non vi sono imposte correnti da rilevare in ragione di imponibili negativi tanto ai fini IRES che IRAP. Si ricorda che nel mese di luglio 2007 è pervenuta la risposta della Direzione regionale delle Entrate della Lombardia all'interpello disapplicativo presentato per il periodo d'imposta 2006. L'interpello proposto indicava quali possibili cause di esclusione tanto la oggettiva situazione straordinaria di mancanza del cespite, necessario per lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale e quindi per il conseguimento dei ricavi, per cause indipendenti dalla Società quanto la possibile esclusione automatica (in base ad una delle ipotesi tassativamente indicate dalla legge) potendo eventualmente la Società rientrare nel novero dei soggetti obbligati a costituirsi sotto forma di società di capitali ai sensi dell'articolo 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'articolo 12, comma 1, della legge 23 dicembre 1992, n. 498. Sulla base della seconda delle due citate cause d'esclusione, la Direzione regionale competente ha preso atto di quanto descritto dall'istante in merito all'eventuale esclusione riferita ai soggetti obbligati a costituirsi sotto forma di società di capitali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile si segnala che, ancorché l'esistenza di perdite fiscali riportabili e di altre variazioni temporanee, che potrebbero dare origine a fiscalità differita attiva (Euro 841 mila, cui corrisponderebbero imposte anticipate di Euro 231 mila), si è valutato di non imputare imposte differite attive a bilancio data la attuale difficoltà di individuare gli esercizi nei quali verrà eventualmente originata redditività.

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del DL 98/2011 ha profondamente modificato le regole per il riporto delle perdite fiscali delle società di capitali eliminando il vincolo quinquennale precedentemente previsto ed introducendo al suo posto un tetto all'utilizzo pari all'80% del reddito di ciascun esercizio successivo.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bergamo, 22 marzo 2013

Autostrade Bergamasche S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Stucchi

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2012
EMESSA AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti della società Autostrade Bergamasche S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio d'Amministrazione ha sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'Assemblea dei Soci ed in qualità di revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, hanno provveduto, come risulta dal libro dei verbali del Collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa e, avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, possono garantire la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti a bilancio chiuso il 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre al Collegio Sindacale, che ha provveduto alla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio, compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale dei conti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Al riguardo riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

In occasione delle verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha riscontrato la regolare tenuta delle scritture obbligatorie, nonché la regolare registrazione dei fatti aziendali in un sistema contabile rispondente alle dimensioni ed alle strutture organizzative dell'attività svolta ed ha verificato la consistenza delle disponibilità e dei valori di cassa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Per quanto riguarda la redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, la relativa stesura compete all'Organo Amministrativo della Società.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e

basato sulla revisione legale dei conti. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.pr001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni delle Assemblee dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo proceduto alla verifica del Bilancio che trova adeguata illustrazione nella nota integrativa nella quale gli Amministratori Vi hanno comunicato i criteri di valutazione adottati e commentato le voci dello stato patrimoniale e del conto economico. A tale documento, pertanto, il Collegio fa ampio riferimento. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati, che non hanno subito variazioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente, il Collegio Sindacale attesta la loro conformità alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di € 182.818 e si riassume nei seguenti valori:

Totale Attivo	€	1.736.413
di cui:		
- Immobilizzazioni	€	800.757
- Attivo circolante	€	935.169
- Ratei e Risconti	€	487
Totale Passivo	€	1.736.413
di cui:		
- Patrimonio netto	€	1.673.045
- Debiti	€	63.368

I conti d'ordine presentano, in sintesi, i seguenti valori:

Garanzie ed Impegni	€	1.481.881
---------------------	---	-----------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	-
Costi della produzione	€	(185.822)
Differenza	€	(185.822)
Proventi e oneri finanziari	€	5.615
Proventi e oneri straordinari	€	(2.611)
Risultato prima delle imposte	€	(182.818)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(182.818)

Il Collegio Sindacale prende atto dei risultati delle circolarizzazioni effettuate sui saldi al 31/12/2012 con gli istituti finanziari e i principali fornitori, dalle quali non emergono discordanze con gli importi contabilizzati dalla società

Il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge, nel presupposto della continuità della gestione; Il Collegio sindacale attesta che:

- gli Amministratori hanno seguito il disposto degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, relativi alla struttura e al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art.2424-bis del Codice Civile. In particolare si dà atto che i costi di impianto e quelli di sviluppo, rispettivamente di Euro 23.478 e di Euro 771.462, sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso. Nello specifico il secondo importo riassume tutti i costi fino ad oggi sostenuti in relazione alla realizzazione del Progetto, non imputabili a conto economico in quanto la società non ha ancora prodotto ricavi correlati;
- i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del Codice Civile;
- nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile e non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 e/o del 2° comma dell'art. 2423- bis;
- sia nel Conto Economico che nello Stato Patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite;
- le poste di Bilancio trovano rispondenza nei libri e nelle scritture contabili;
- la "nota integrativa" contiene tutti i dati e le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e dalle altre norme civilistiche e speciali in materia.

L'andamento economico e la situazione patrimoniale della Società relativa all'esercizio appena concluso sono ampiamente ed esaustivamente illustrati dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti sul bilancio da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori con l'allegata nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, e concordiamo sulla proposta di portare a nuovo la perdita dell'esercizio che ammonta a Euro 182.818.

Brescia, 9 aprile 2013

Il Collegio Sindacale:

Giovanni Capelli
Roberto Coda
Antonio Villari

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo